



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 15/01/2014

Articoli pubblicati dal 15/01/2014 al 15/01/2014

EXPO: UNITI CON LEGNANO E GALLARATE

Farioli: evitare campanilismi e sovrapposizioni, regia unica con Valle Olona e Altomilanese

Expo: uniti con Legnano e Gallarate

Farioli: evitare campanilismi e sovrapposizioni, regia unica con Valle Olona e Altomilanese

BUSTO ARSIZIO - Come ci si prepara all'Expo 2015 che aprirà i battenti tra poco più di un anno? Ognuno potrebbe fare da sé, ma Busto Arsizio, Legnano e Gallarate, puntando a coinvolgere Valle Olona e Altomilanese, hanno deciso di unire le forze, per evitare doppioni e organizzarsi al meglio.

«Avremo un tavolo unico con tutto l'altomilanese - spiega il sindaco **Giù Farioli** - Ci sono tante idee in campo, ma vorremmo evitare doppioni, sovrapposizioni, troppe interlocuzioni. Anche perché da un lato c'è Regione Lombardia, con la sua cabina di regia, dall'altro la Camera di commercio».

Un tavolo comune dovrebbe nascere nell'ambito di una prima riunione con i sindaci di Legnano e Gallarate, **Alberto Centinaio ed Edoardo Guenzani**, la prossima settimana.

«Serve impostare un metodo comune - continua Farioli, che da tempo lavora all'idea - Da Busto emergono già diverse proposte, vorremmo valorizzare le sinergie. Ad esempio, il Busto Arsizio Film Festival viaggia già in direzione Expo con il tema "non di solo pane". Avremo Expo day e una lunga serie di cose».

Oggi Farioli ne parlerà alla sua rinnovata giunta, nella prima seduta convocata alle 10 a Volandia, accanto a Malpensa.

«Mi sono impegnato con i colleghi sindaci a ragionare più sul metodo che sui progetti singoli - chiarisce - Dobbiamo evitare che si moltiplichino le iniziative e si manifesti poco coordinamento. Dobbiamo tenere conto di Explora,

«Ragioniamo più sul metodo che sui singoli progetti: serve coordinamento»



Nel sito Expo fervono i lavori: si gettano le fondamenta dei padiglioni (foto red)

la società cui ha dato vita la Regione per la promozione di pacchetti turistici. Il rischio è solo la confusione: dobbiamo concentrare la capacità attratti-

va di risorse, non tanto sul fronte turistico ma ragionando anche sul post Expo». Ovvero? «E' importante che si costruisca qualcosa non tanto per attrarre turisticamente visitatori in quel determinato periodo, ma per

fare in modo che le specificità del territorio diventino attrattive anche dopo il 2015, per le imprese e non solo. Vivere Expo è come se potesse

di moltiplicare tutto per 150».

L'opportunità va colta. Ci saranno movimenti sul fronte culturale ed economico. «I Comuni dell'Altomilanese e Legnano stanno elaborando la possibilità di promuovere le eccellenze del territorio, noi mettiamo a disposizione le competenze dell'Istituto cinematografico Antonioni. Bisogna cercare di superare campanilismi e resistenze».

Già dal primo vertice si punta a coinvolgere anche la Valle Olona, con le sue attrattive. L'Altomilanese appare già in dialogo da tempo.

Angela Grassi

pubblicato il 15/01/2014 a pag. 28; autore: Angela Grassi

"NON POSSO SPIEGARE AL PD COME FARE OPPOSIZIONE"

Il sindaco replica al segretario Dell'Acqua: informarsi bene per evitare l'aria fritta

«Non posso spiegare al Pd come fare opposizione»

Il sindaco replica al segretario Dell'Acqua: informarsi bene per evitare l'aria fritta

CASTELLANZA – Non poteva che provocare una dura reazione l'ennesimo attacco del giovane neo segretario del Pd **Alberto Dell'Acqua** alla giunta di **Fabrizio Farisoglio**: accusato di occuparsi degli affari del centrosinistra senza pensare invece al bene della città, il sindaco risponde per le rime, ribattendo punto su punto al velenoso "J'accuse".

FARISOGGIO CHI? - «Farisoglio chi?», ha esclamato, provocatorio come sempre, il segretario del circolo Pd castellanzenese, imitando il segretario nazionale **Matteo Renzi**, che ha provocato le dimissioni del ministro **Stefano Fassina** chiedendo «Fassina chi?». «Farisoglio sindaco della città di Castellanza per il secondo mandato - gli ricorda il primo cittadino - Vincitore dell'ultima competizione elettorale nonostante otto liste e la conseguente frammentazione del voto; capo di un'amministrazione che ha innescato un trend positivo di riduzione dell'indebitamento, che ha preservato le opere pubbliche prioritarie rispettando il patto di stabilità, che ha impegnato e impegna ingenti risorse nelle politiche sociali e nel sostegno delle associazioni cittadine, che ha trovato soluzione alla raggiungibilità della nuova stazione facendo nel contempo nascere un trasporto pubblico unico in una realtà come la nostra». Il sindaco commenta le esternazioni di Dell'Acqua con preoccupazione, «perché il suo parlare non è purtroppo sostenuto da un corretto informarsi: dimostra per l'ennesima volta che cerca la contrapposizione a scapi-



Sulla Casa tra i Castagni, Farisoglio spiega che Castellanza Patrimonio è solo intervenuta sull'immobile, la gestione è sempre stata di terzi (foto Blitz)

to della realtà dei fatti». E ironizza: «Ma non si preoccupi: fra le mie priorità non c'è quella di insegnare al Pd come si fa opposizione, sarebbe una difficile sfida. È però mio dovere rispondergli punto su punto».

SMENTITE – A proposito della Casa tra i Castagni, il primo cittadino spiega che Castellanza Patrimonio è solo intervenuta sull'immobile, mentre la gestione è sempre stata affidata a terzi: «Una gestione in attivo - precisa - e il nuovo soggetto che si avvicenderà al vertice entro la fine del mese ga-

rantirà la continuità del progetto. Certo c'è stata la fuga di due ragazze, ma parliamo di una comunità sociale per adolescenti problematici; gli ospiti vivono autonomamente fuori, frequentando la scuola, la palestra, gli amici; la struttura non è un carcere».

Viene poi smentito che Castegna-te sia considerato un quartiere di serie B, perché gli investimenti sono equamente ripartiti su tutta la città: la segnaletica orizzontale sarà attuata man mano che si realizzeranno le asfaltature (valutando le priorità sulla base del traffi-

co) e di recenti allagamenti non ce ne sono stati. Altre puntualizzazioni: il sedime ferroviario verrà acquisito non appena si attesterà che non occorre la bonifica, di cui dovrebbe farsi carico il Comune; le case popolari della Madonna saranno completate entro l'inizio della prossima estate («Il carteggio fra Comune e Aler dimostra il nostro interesse»). In merito all'ex Montedison il sindaco ribatte che «solo Alberto Dell'Acqua ignora l'attenzione con cui i nostri tecnici stanno seguendo la vicenda col Comune di Olgiate».

Sul nostro sito è pubblicata tutta la documentazione relativa, accessibile e scaricabile da chiunque. Certo bisogna leggerla». Sul l'Ikea, infine, «abbiamo da subito sollevato la questione dell'impatto di traffico urbano collegato al progetto e il 2 febbraio 2013 abbiamo chiesto a Regione Lombardia di inserire Castellanza a pieno diritto nelle eventuali misure di mitigazione».

DIMISSIONI – Respinta al mittente la richiesta di dimissioni formulata da Alberto Dell'Acqua: «Piuttosto - conclude Fabrizio Farisoglio - non "metto il becco" al giovane segretario del Pd di strutturare i suoi interventi leggendo e studiando i fatti, magari confrontandosi col suo rappresentante in consiglio comunale per garantirsi tutte le informazioni che gli servono, al fine di criticare costruttivamente (se ovviamente gli interessa). Senza la conoscenza approfondita delle questioni si produce solo aria fritta».

Stefano Di Maria

pubblicato il 15/01/2014 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Dopo la bocciatura dell'intesa alla Santa Maria

COBAS: CI CONVOCHINO

Dopo la bocciatura dell'intesa alla Santa Maria

Cobas: ci convochino

CASTELLANZA - Nei giorni scorsi avevano apertamente suggerito ai lavoratori della clinica Santa Maria di bocciare la pre intesa raggiunta tra azienda e sindacati per avviare ancora per dodici mesi contratti di solidarietà per evitare gli esuberi. Ora, che l'accordo sindacale è stato davvero bocciato (anche se per una manciata di voti) dai numeri dell'urna e che si torna a parlare di licenziamenti, i rappresentanti di Al Cobas Cub chiedono di partecipare al tavolo delle trattative.

«Ora la parola passa all'azienda - spiega **Eugenio Busellato** - che deve, coerentemente con il risultato, convocare tutte le sigle sindacali al tavolo per affrontare le sofferenze di cui parla. Lo prevede la norma». Va detto che Al Cobas, non avendo firmato l'intesa del 2012, non è stata più convocata dal gruppo Multimedica per la discussione del nuovo accordo targato dicembre 2013. Ora i Cobas chiedono di tornare al tavolo. «A.L. Cobas-Cub non si è mai sottratta al confronto - scrivono i rappresentanti dei lavoratori in una nota - e a maggior ragione non lo farà adesso che i lavoratori hanno finalmente alzato la testa e con dignità chiedono di fare sentire la propria voce».

Il loro intento è quello di dimostrare che non ci sarebbero elementi tali da giustificare gli esuberi annunciati.

«Le lavoratrici e i lavoratori, che in questi mesi si sono visti aumentare i carichi di lavoro - continua Busellato - con il ricorso a doppi turni e straordinari con il continuo ricatto occupazionale, hanno capito benissimo che i contratti di solidarietà e il taglio degli stipendi (compreso l'aumento dei parcheggi), sono la scusa per fare pagare ai lavoratori la riqualificazione dei presidi ospedalieri e una gestione aziendale poco attenta. Le lavoratrici e i lavoratori hanno capito benissimo che si vuole tagliare il personale e i salari con la scusa della crisi imposta dalle politiche di austerità mentre in Multimedica il lavoro è aumentato».

La posizione, dunque, è chiara. Ma sul fronte opposto, ci sono bilanci in rosso e risorse statali e regionali destinate alla sanità sempre in diminuzione. La possibilità dei contratti di solidarietà (con la riduzione di un giorno al mese di lavoro) era l'ultima possibilità per salvare i posti di lavoro. Ora il tavolo che si aprirà avrà una impostazione ben diversa. Si tratterà di decidere come poter rendere il taglio occupazionale il meno impattante possibile.

Emanuela Spagna

pubblicato il 15/01/2014 a pag. 28; autore: Emanuela Spagna

Cronaca

CALZE E ACCENDINI FINISCONO TRA GLI OGGETTI SMARRITI. PERSI PER LA STRADA DA UN VENDITORE E RACCOLTI DAI VIGILI

**Calze e accendini finiscono tra gli oggetti smarriti
Persi per strada da un venditore e raccolti dai vigili**

CASTELLANZA - Singolare ritrovamento di prodotti che sono stati persi o gettati via: nell'archivio-cantina "oggetti smarriti" del comando di polizia locale sono stati depositati quindici calze di cotone, tre paia di calze corte di filo di Scozia, otto paia di calze lunghe di filo di Scozia e diciassette accendini Bic.

A recuperarli per strada, il 9 gennaio scorso, sono stati due agenti municipali che li hanno trovati in viale Piemonte 70, durante il pattugliamento del territorio. E' quindi stato steso un

verbale che definisce le calze e gli accendini "in discreto stato". Il documento è stato pubblicato all'albo pretorio per l'eventuale riconsegna, nei termini di legge, al proprietario, forse un venditore porta a porta e di strada.

Il più singolare ritrovamento dell'anno scorso era stato un mazzo di rose, ritrovate su un marciapiede dai vigili urbani e portate al comando con tanto di verbale, obbligo di legge ogni qual volta vengono recuperati oggetti smarriti.

s.d.m.

pubblicato il 15/01/2014 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

In breve

ADDIO A COLOMBO

IN BREVE

ADDIO A COLOMBO

CASTELLANZA – Sono stati celebrati ieri pomeriggio, nella chiesa di San Giulio, i funerali di Giuseppe Colombo, artista castellanese morto domenica scorsa. Indiscusso protagonista dell'arte che integrava pittura e fotografia, tendendo all'immagine perfetta, aveva cominciato a dipingere giovanissimo, ricevendo importanti premi e ottimi riconoscimenti. Scopri poi la fotografia, immortalando da "fotografo-amatore", come si definiva, paesaggi e scorci di natura.

pubblicato il 15/01/2014 a pag. 29; autore: non indicato

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 14/01/2014 a pag. web; autore: redazione

NON SOLO TESINE 2014, ORA PER I MATURANDI C'È ANCHE LA APP

Università

Disponibile anche una applicazione per smartphone. I partecipanti potranno ricevere, se lo vorranno, una certificazione del controllo della loro tesina

<http://www3.varesenews.it/busto/non-solo-tesine-2014-ora-per-i-maturandi-c-e-anche-la-app-279714.html>

pubbl. il 14/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

UN MESE DI ARTE A VILLA POMINI: QUATTRO MOSTRE IN CONTEMPORANEA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Inizierà domenica la mostra fotografica "L'arte dello sguardo - tendenze della fotografia contemporanea" che vedrà l'esposizione contemporanea di quattro diversi artisti. Inaugurazione con cocktail alle 18.00

<http://www3.varesenews.it/busto/un-mese-di-arte-a-villa-pomini-quattro-mostre-in-contemporanea-279758.html>

pubbl. il 14/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

FESA DI SANTA LIBERATA, TUTTI IN PIAZZA DOMENICA PROSSIMA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Dalle 9.30 di domenica attorno alla cappella intitolata alla Santa prenderà il via la festa a lei dedicata. Una festa che durerà l'intera giornata, tra giochi in strada e cioccolata

<http://www3.varesenews.it/busto/fesa-di-santa-liberata-tutti-in-piazza-domenica-prossima-279756.html>



pubbl. il 14/01/2014 a pag. web; autore: Alessandro Marchesin

LA SCHERMA CHE CONTA RITORNA A LEGNANO

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/3/34498/>

Alto Milanese

pubbl. il 14/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

ACQUE CITTADINE, CENTO OCCHI PUNTATI SULL'INQUINAMENTO

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/2/34490/>

pubbl. il 14/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

FESTA SANTA LIBERATA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.legnanonews.com/news/12/34519/>



pubbl. il 15/01/2014 a pag. web; autore: Stefano vietta

**SCHERMA - CONTO ALLA ROVESCIA PER IL TROFEO
CARROCCIO. LE SPADE SI INCROCERANNO TRA IL 24 ED
IL 26 GENNAIO**

Cronaca

<http://www.assesempione.info/component/k2/item/2353-scherma-conto-alla-rovescia-per-il-trofeo-carroccio-le-spade-si-incroceranno-tra-il-24-ed-il-26-gennaio.html>